

CONTRO LA GUERRA CAPITALISTA IN UCRAINA, CONTRO TUTTE LE MENZOGNE IMPERIALISTE DELLA CRISI STORICA DELLA MERCE: GUERRA DI CLASSE PROLETARIA CONTRO TUTTE LE BANDE STATALI DELLO SPETTACOLO MONDIALE DELLO SFRUTTAMENTO !

Per tre decenni, lo spazio ucraino è stato il teatro geo-politico di mille lotte visibili e invisibili guidate dall'imperialismo yankee per cercare di separare definitivamente l'alto potenziale industriale dell'Europa occidentale dai vasti spazi russi *arretrati* con le loro molteplici risorse minerarie perché la possibilità di un partenariato economico da Brest a Vladivostok è sempre stata la prima ossessione del Pentagono. Ecco perché l'Unione Europea del banchiere atlantista Jean Monnet è stata messa direttamente in forma dagli Stati Uniti al fine di neutralizzare *prima* ogni possibilità di un asse strategico di indipendenza tra Parigi, Berlino e Mosca poiché un tale progetto, costituendo la prima potenza mondiale, metterebbe definitivamente in discussione l'egemonia totalitaria del biglietto verde sul mondo.

Dopo il crollo del capitalismo di stato sovietico, la NATO non ha cessato di espandersi all'Est ammassando sempre più armamenti ai margini della Russia e specialmente negli Stati baltici. La Jugoslavia fu smantellata e un Kosovo islamico mafioso americano fu creato nel centro dell'Europa per segnare che le bugie e le manipolazioni di Wall Street ora intendevano diventare il luogo pre-fabbricato centrale di tutte le posizioni servili della Commissione europea yankee. Per anni, la NATO e i suoi molteplici sotto-uffici, tra cui la *squallida* Europa Bruxellesse, ambiscono a trascinare l'Ucraina nel girone americano dell'europesismo atlantista. Così, i servizi speciali del segreto dominante hanno partecipato massicciamente al rovesciamento del regime filo-russo nel 2014 mettendo in scena la *rivoluzione manovrante* delle oscure amministrazioni di Maidan. Mosca ha evidentemente replicato sostenendo le popolazioni russofone del Donbass-Donetsk e annettendo la Crimea, terra storica russa dal XVIII° secolo. Poi, mentre il protocollo di armistizio di Minsk veniva costantemente violato da Kiev sotto il controllo della Casa Bianca per sistematicamente molestare militarmente, socialmente e culturalmente le popolazioni di Donetsk e Lugansk, le forniture di armi della NATO a Kiev continuavano nell'ottica auspicata di un futuro ingresso dell'Ucraina nell'alleanza americana. Allo stesso tempo, le domande simultanee di Mosca di un negoziato globale di sicurezza europea erano evidentemente sempre sistematicamente e subdolamente respinte.

L'attuale guerra in Ucraina esprime quindi il *tempo lungo* della logica storica di rafforzamento degli allineamenti imperialisti che si sviluppano oggi nel quadro dei consolidamenti che risultano dal dispiegamento continuato degli imperativi di vassallaggio nati nel 1945... In questa crisi accelerata, dove la guerra commerciale diventa obbligatoriamente guerra militare, bisogna leggere la verità profonda in negativo delle apparenze mediatiche.. Gli Stati Uniti si adoperano qui – per strategia indiretta – a costringere l'Europa contro i propri interessi fondamentali a *sdraiarsi* e la dichiarazione tedesca che il progetto gazifero Nord Stream 2 non sarebbe convalidato costituisce una prima vittoria per l'imperialismo US, il cui unico avversario sarebbe proprio una *vera*

Europa liberata dalle catene del comando americano. In un tempo di generale scomposizione industriale, monetaria e finanziaria, indurre *perniciosamente* la Russia ad invadere l'Ucraina americana era dunque per il Dipartimento di Stato degli USA una sorta di necessità vitale per poter sottomettere ancora di più la vecchia Europa; il suo peggior concorrente possibile – isolandolo dalle riserve energetiche, degli sviluppi industriali e degli approvvigionamenti e degli scambi agricoli consentiti dal mercato russo in via di sviluppo e assoggettandolo così sempre più al diktat del mercato yankee grazie all'accelerazione del rafforzamento dei legami militari all'interno del dispotismo delle paralisi della NATO.

La decadenza storica del capitalismo senile e drogato che dura ormai da decenni di debito delirante, saturazione stravagante dei mercati, immigrazionismo contro-rivoluzionario dilagante, di incessante LGBTismo nevrotico, di terrorismo statale frenetico, di demenziale messa a maggesi commerciale, di lunga menzogna coronavirale eccentrica, di forsennati inganni riscaldanti climatici, ... è irrimediabile poiché la crisi cataclismica del saggio di profitto esprime l'auto-invalidazione della legge del valore stessa. Ecco perché - in modo insidioso e quindi indiretto - l'imperialismo americano - respingendo la Russia verso l'Asia - sta cercando di liquidare definitivamente il suo principale avversario tecnologico planetario ; Europa - nel campo delle *diversioni* e delle diluizioni - per cercare di far credere che Washington sarebbe ancora quello che non è più: il vero sovrano dei scambi. Contro tutte queste mistificazioni, solo il proletariato universale può proporre una vera alternativa; quella della comunità umana senza Stato, senza sfruttamento e senza calcolo, senza dittatura del valore di scambio, senza guerra economica, senza religione delle menzogne democratiche e senza guerra militare.

**Rifiutiamo tutti i cretinismi elettoralisti e i lavaggi di cervelli !
Abbasso la tirannia sanitaria e tutti gli inganni militaristici della
merce !**

**Abbasso tutte le menzogne dello spettacolo statale della crisi finale
del Capitale!**

**Viva la Guerra di Classe Mondiale del Proletariato contro tutti i
Partiti e Sindacati del pianeta-merce e per un mondo senza
sfruttamento né alienazione!**

**VIVA LA *COMUNE UNIVERSALE* PER UN MONDO SENZA
DENARO, SENZA SALARIATO, NÉ STATO!**

GUERRE DE CLASSE

WWW.GUERREDECLASSE.FR – FEBBRAIO 2022